

ACCORDO
PER LA REALIZZAZIONE DEL NUOVO POLO DELLA SALUTE –
POLICLINICO DI PADOVA

La **Regione del Veneto**, con sede in Venezia, [●], C.F. [●], nella persona di [●], nato a [●] il [●] (di seguito, "Regione")

La **Provincia di Padova**, con sede in Padova, [●], C.F. [●], nella persona di [●], nato a [●] il [●] (di seguito, "Provincia")

Il **Comune di Padova**, con sede in Padova, [●], C.F. [●], nella persona di [●], nato a [●] il [●] (di seguito, "Comune")

L'**Azienda Ospedaliera di Padova**, con sede in Padova, [●], C.F. [●], nella persona di [●], nato a [●] il [●] (di seguito, "Azienda")

L'**Università degli Studi di Padova**, con sede in Padova, [●], C.F. [●], nella persona di [●], nato a [●] il [●] (di seguito "Università")

Premesso che

- la programmazione regionale socio-sanitaria prevede la realizzazione a Padova di un nuovo Polo della Salute - Policlinico, come precisato nell'Allegato 1;
- l'Amministrazione Regionale con DGR n. 381 del 7 aprile 2016 - dopo avere revocato la precedente DGR n. 1131/12 nella parte in cui veniva individuata un'area nella zona di Padova ovest per la localizzazione del nuovo Polo della Salute - Policlinico, e dopo avere ritenuto non rispondente al pubblico interesse la proposta presentata da Finanza e Progetti S.p.A. per la realizzazione su quell'area di un nuovo ospedale in regime di finanza di progetto - ha disposto l'avvio di un nuovo procedimento di concertazione fra tutti gli Enti pubblici aventi titolo, per la conclusione di un Accordo (di seguito "Accordo") per definire la localizzazione e dare impulso alla realizzazione del nuovo Polo della Salute - Policlinico di Padova, quale opera pubblica di rilevante interesse regionale e di carattere strategico, anche ai fini dell'articolo 20 D.L. 185/2008 (conv. in legge 28 gennaio 2009, n.2);
- l'Azienda Ospedaliera di Padova è stata chiamata a dare impulso e coordinare il procedimento finalizzato alla conclusione dell'Accordo, tenendo conto delle indicazioni espresse dal Comitato di Coordinamento attivato a livello regionale e richiamate dalla DGR n. 381/2016 con indirizzo preferenziale per la localizzazione del nuovo Polo della Salute – Policlinico di Padova in un'area situata nella zona di Padova Est-San Lazzaro nella disponibilità comunale, impregiudicata ogni ulteriore verifica e valutazione;
- l'Azienda Ospedaliera di Padova ha svolto un'ulteriore istruttoria, con l'apporto degli altri Enti pubblici aventi titolo, anche attraverso numerosi incontri di carattere tecnico, all'esito dei quali l'Azienda Ospedaliera di Padova ha predisposto una proposta di Accordo;
- il Presidente della Regione Veneto ha convocato tutte le parti ad un incontro presso la sede della Giunta Regionale per il giorno 25 novembre 2016, per la espressione della definitiva volontà di

ciascun Ente pubblico;

si condivide quanto segue.

1. Realizzazione di un nuovo Polo della Salute - Policlinico a Padova

1.1. Tutte le Parti dell'Accordo dichiarano di ritenere necessaria ed urgente la realizzazione a Padova di un nuovo Polo della Salute - Policlinico, al quale riconoscono carattere strategico sia nell'ambito della programmazione sanitaria della Regione del Veneto sia a livello sovregionale, tanto più in considerazione della consolidata e proficua collaborazione dell'Azienda Ospedaliera di Padova con la Scuola di Medicina dell'Università degli Studi di Padova.

1.2. Tutte le Parti dell'Accordo collaboreranno fra loro attivamente e in modo continuativo per il conseguimento del comune obiettivo di cui al punto 1.1., nella consapevolezza che il consenso e l'apporto di tutte le Istituzioni locali, seppure nella distinzione di ruoli, competenze e responsabilità, avrà un ruolo decisivo per accelerare e portare a compimento il complesso percorso verso l'obiettivo.

1.3. Sarà costituito un Comitato permanente fra rappresentanti di tutte le Parti dell'Accordo, coordinato dal rappresentante dell'Azienda Ospedaliera di Padova, per agevolare la collaborazione continuativa, che comprenderà fra l'altro condivisione di informazioni, monitoraggio dei procedimenti, apporto di conoscenze e ricerca di soluzioni condivise per superare eventuali difficoltà.

2. Localizzazione del nuovo Polo ospedaliero di Padova

2.1. Le Parti dell'Accordo prendono atto:

a) che il Comune di Padova ha proposto di localizzare il nuovo Polo della Salute - Policlinico in una vasta area avente una dimensione complessiva pari a mq. catastali 526.121 (d'ora in avanti: "l'Area") situata a Padova Est - San Lazzaro, individuata nell'Allegato 2;

b) che, più precisamente, l'Area suddetta:

- i. quanto a mq. 386.626, è in proprietà del Comune di Padova
- ii. quanto a mq. 139.495, l'area è in proprietà di terzi che stanno provvedendo alla cessione al Comune, in esecuzione di una convenzione urbanistica già sottoscritta ed agli atti del Comune stesso, libera dalle ipoteche gravanti su di essa: la superficie suddetta è calcolata al lordo di alcune proprietà demaniali intercluse (principalmente fossi) per mq. 2.610 c.a. che verranno escluse dalla formale cessione notarile;

c) che le aree sopra descritte verranno cedute all'Azienda su iniziativa del Comune come previsto al successivo punto 3.1, per quanto riguarda l'area sub i), o su semplice richiesta, per quanto riguarda l'area sub ii), entrambe gratuitamente, allo scopo di contribuire concretamente alla realizzazione del nuovo Polo della Salute - Policlinico prima possibile;

d) che l'Area, in esito all'istruttoria svolta con l'apporto di tecnici di tutte le Parti dell'Accordo, è risultata preferibile ad altre aree fatte oggetto di comparazione, come già ritenuto dal Comitato di Coordinamento regionale, e idonea alla localizzazione del nuovo Polo della Salute - Policlinico in

base a quanto specificato nell'Allegato 3;

e) che l'Area è attualmente destinata dallo strumento urbanistico generale vigente per la massima parte all'edificazione privata a destinazione prevalentemente commerciale /residenziale e per altra parte a standard pubblico;

f) che l'adeguamento delle previsioni urbanistiche attuali alla nuova destinazione dell'Area verrà differito nel tempo, in attesa della conclusione del procedimento regionale di VAS - valutazione ambientale strategica già attivato dal Comune di Padova e dell'approvazione del Progetto di fattibilità dell'opera, atteso che l'approvazione di un progetto di opera pubblica di interesse strategico regionale determina di per sé automaticamente anche il corrispondente adeguamento dei contenuti degli strumenti di pianificazione urbanistica, per espresso disposto di legge ai sensi degli articoli 24 e 25 della legge regionale 27/2003;

g) che il Comune di Padova con la sottoscrizione di questo Accordo esprime anche il proprio assenso alla variante urbanistica conseguente all'approvazione del progetto di interesse regionale, anche ai sensi e per gli effetti della legge regionale n. 27/2003;

h) che sull'Area si trovano due edifici che, unitamente ad una porzione di terreno pertinenziale, sono stati concessi in comodato gratuito all'ESU di Padova, come indicato nell'Allegato 2;

2.2. L'Area soddisfa i requisiti minimi indicati dallo studio presentato dall'Università degli Studi di Padova al Comitato di Coordinamento regionale del 16 dicembre 2015, affinché il nuovo Polo della Salute - Policlinico risponda ad innovative forme di assistenza, formazione e ricerca e sia in grado di garantire sviluppi coerenti con l'evoluzione della pratica clinica ed attrattività a livello nazionale ed internazionale (Allegato 4), come peraltro ribadito dal Magnifico Rettore nel corso del Comitato del 2 febbraio 2016.

2.3. La Provincia di Padova precisa di avere espresso una posizione di astensione, in sede di conclusioni del Comitato di Coordinamento regionale, sul confronto tra l'area proposta dal Comune di Padova a Padova Est ed altre possibili aree, inclusa quella individuata dal Piano di assetto del territorio intercomunale, ma prende atto di quanto esposto sopra ed in particolare dell'immediata disponibilità e gratuità dell'area proposta dal Comune di Padova e della prevalente competenza regionale a localizzare opere pubbliche di interesse strategico regionale.

3. Disponibilità dell'area. Impegni del Comune di Padova

3.1. Il Comune di Padova entro 30 (trenta) giorni dall'approvazione del presente accordo da parte dell'organo competente provvederà alla cessione gratuita all'Azienda, dell'area di cui al precedente punto 2.1., lett. b) paragrafo i), ivi descritta come identificata nell'Allegato 2 a questo Accordo, in piena proprietà, libera da persone e cose anche interposte, salvo il comodato richiamato al punto 2, garantendo che essa è libera da servitù, vincoli, oneri, trascrizioni ed iscrizioni pregiudizievoli.

3.2. Il Comune di Padova, si impegna a cedere, non appena completato il procedimento di acquisizione di cui al precedente punto 2.1., lett. b) paragrafo ii), di cui terrà informate le Parti di questo Accordo, su semplice richiesta dell'Azienda e gratuitamente, l'area ivi descritta, come identificata nell'Allegato 2 a questo Accordo, in piena proprietà, libera da persone e cose anche interposte, garantendo che essa al momento del trasferimento sarà libera da servitù, vincoli, oneri,

trascrizioni ed iscrizioni pregiudizievoli. All'uopo, il Comune di Padova si impegna a comunicare tempestivamente all'Azienda Ospedaliera ed alla Regione Veneto l'intervenuta acquisizione, dichiarandosi pronto alla cessione.

3.3. Il trasferimento di proprietà di ciascuna delle aree, unitamente al possesso, che potrà avvenire anche disgiuntamente ed in tempi diversi, avrà comunque luogo con spese a carico dell'Azienda stessa a mezzo dell'Ufficiale rogante della Regione del Veneto o di notaio designato dalla Regione.

3.4. La cessione avverrà gratuitamente, in considerazione del prioritario interesse pubblico anche economico del Comune di Padova ad agevolare la realizzazione del nuovo Polo della Salute - Policlinico nel più breve tempo possibile e delle relevantissime ricadute positive sociali, occupazionali ed anche economiche per tutta la comunità padovana, tenendo conto anche del relevantissimo impegno finanziario, oltre che organizzativo ed operativo, richiesto alla Regione del Veneto e all'Azienda Ospedaliera di Padova per la realizzazione dell'opera.

3.5. In considerazione della specifica finalità della cessione, nel caso che entro 2 anni dalla data di trasferimento dell'Area dal Comune all'Azienda Ospedaliera l'iter di realizzazione del nuovo Polo della Salute - Policlinico non sia ancora stato concretamente avviato, con l'inizio dei lavori o quantomeno con l'approvazione del Progetto di fattibilità e la definizione dei mezzi di finanziamento, il Comune di Padova avrà facoltà di chiedere all'Azienda Ospedaliera di ritrasferirgli la proprietà dell'Area, con preavviso scritto minimo di sei mesi da comunicare a tutte le Parti dell'Accordo. L'Accordo perderà automaticamente efficacia qualora prima della scadenza del preavviso non si sia ancora verificata la condizione sopra indicata.

4. Altri impegni del Comune di Padova

4.1. Il Comune di Padova porterà a compimento con diligenza e tempestività le iniziative in corso, sia a livello amministrativo che attuativo:

a) per realizzare la nuova opera viabilistica denominata Arco di Giano, il cui progetto definitivo è già stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 2016/0445 del 30/8/2016, e conseguentemente modificare l'attuale viabilità pubblica che attraversa l'Area, riposizionandola in modo tale che non interferisca con la realizzazione del nuovo Polo della Salute - Policlinico in tempi compatibili con l'avvio della realizzazione del nuovo Polo della Salute-Policlinico;

b) per completare le attività e i procedimenti previsti dall'Allegato 3.

5. Impegni della Regione Veneto e dell'Azienda ospedaliera di Padova

5.1. La Regione Veneto e l'Azienda Ospedaliera di Padova, preso atto di poter fare affidamento sulla disponibilità gratuita dell'Area, daranno corso alla pianificazione finanziaria e alla programmazione temporale degli adempimenti necessari e in particolare:

a) attiveranno due Gruppi di lavoro tecnici, dedicati rispettivamente (a) alla definizione della copertura finanziaria dei costi e delle modalità di realizzazione dell'opera, e (b) alla definizione delle linee guida per la progettazione dell'opera, per collaborare con l'Azienda alla realizzazione del Progetto di Fattibilità;

b) coinvolgeranno nel gruppo di lavoro tecnico sub (b) rappresentanti delle Parti dell'Accordo per

individuare anche col loro apporto la migliore concezione strutturale e funzionale dell'opera e il suo migliore inserimento nel tessuto urbano e infrastrutturale circostante;

c) approveranno il Progetto di Fattibilità tecnica ed economica dell'opera, ai sensi delle norme vigenti e inseriranno la previsione della nuova opera nella Programmazione triennale dei lavori pubblici, conformemente al disposto dell'articolo 21 del d.lgs. n. 50/2016.

6. Impegni della Provincia di Padova

6.1. La Provincia di Padova coopererà, nell'esercizio delle sue competenze istituzionali, a tutto quanto necessario od utile per agevolare ed accelerare la realizzazione della nuova opera.

7. Impegni dell'Università degli Studi di Padova

7.1. L'Università degli Studi di Padova darà il proprio apporto alla definizione dei contenuti e della configurazione del nuovo Polo della Salute - Policlinico di Padova in relazione alle aree funzionali assistenziali, di didattica e ricerca ivi contenute. Tale supporto, mirato alla realizzazione di un Polo di eccellenza a livello internazionale, avverrà in forma preliminare prima dell'avvio dei lavori del tavolo tecnico previsto al punto 5.1b, e successivamente con partecipazione diretta al tavolo tecnico stesso che concorrerà alla predisposizione del progetto di fattibilità.

8. Impegni comuni delle Parti dell'Accordo

8.1. Le Parti dell'Accordo condividono l'esigenza che, sulla base della definizione dei contenuti e della configurazione del nuovo Polo della Salute - Policlinico di Padova, vengano individuate nell'area che ospita le attuali strutture ospedaliere gli edifici e le funzioni che permarranno in uso e quelle che saranno dismesse. Per queste ultime, parallelamente al percorso di realizzazione del nuovo Polo della Salute - Policlinico, le parti convengono che sia avviata una fase di concertazione sull'assetto futuro tramite la costituzione di un gruppo di lavoro costituito da rappresentanti dei proprietari dell'area e coordinato dall'Azienda, anche al fine di consentire il completamento del "Parco delle Mura" della città.

8.2. La fase di concertazione di cui al punto 8.1. dovrà concludersi anticipatamente rispetto all'approvazione del Progetto di fattibilità del nuovo Polo della Salute - Policlinico nell'ambito del quale sarà possibile disporre di elementi ragionevolmente certi per la programmazione della ricollocazione dei servizi sanitari.

8.3. Ciascuna Parte di questo Accordo potrà peraltro svolgere in ogni tempo attività propedeutica alla fase formale di concertazione prevista al punto 8.1. e trasmettere alle altre Parti documentazione tecnica utile sia all'analisi dello stato di fatto che alle possibili prospettive di utilizzazione futura nel contesto di più ampie valutazioni urbanistiche, territoriali e paesaggistiche.

9. Natura dell'Accordo. Approvazione

9.1. Questo Accordo è concluso e sarà attuato secondo le modalità e con gli effetti di cui all'articolo 15 della L. 241/1990.

9.2. Questo Accordo comprende come parte integrante i seguenti Allegati:

Allegato 1 – scheda programmatica regionale;

Allegato 2 – identificazione dell'Area;

Allegato 3 – stato di fatto e urbanistico dell'Area;

Allegato 4 – estratto dello studio messo a disposizione dall'Università degli Studi di Padova con indicazione dei requisiti minimi di idoneità richiesti per l'Area;

Allegato 5 – nota prot. n. 324671 del 7 ottobre 2016 a firma del Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Padova;

Allegato 6 - nota prot. n. 336647 del 12 novembre 2016 a firma del Sindaco.

9.3. Il presente Accordo è sottoscritto dai legali rappresentanti degli Enti pubblici che ne sono Parti. Ove la sottoscrizione non sia stata preceduta da conforme deliberazione degli organi interni competenti, l'efficacia della sottoscrizione si intenderà subordinata alla successiva approvazione entro 30 giorni, da parte degli organi interni competenti, che sarà comunicata immediatamente a tutte le altre Parti. L'Accordo sarà infine approvato con Decreto del Presidente della Giunta regionale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto. La Regione Veneto si riserva di approvare l'accordo anche qualora lo stesso non sia sottoscritto tempestivamente da tutte le parti, ove gli obblighi assunti dalle parti aderenti siano comunque sufficienti al conseguimento dell'interesse pubblico.

9.4. Qualora non siano rispettati i termini fissati al punto 9.3., ovvero qualora entro 7 mesi dalla data di firma dell'accordo non avvenga il trasferimento della proprietà di ciascuna delle aree come descritte nel punto 2.1 lett. b, paragrafo i) e ii), all'Azienda Ospedaliera di Padova e come specificato al punto 3.3, l'Azienda e la Regione del Veneto avranno facoltà di recedere da questo Accordo dandone comunicazione alle altre Parti o alternativamente di concedere proroghe oppure di confermare l'efficacia totale o parziale dell'Accordo.